

Ricerca Corrente IZSVE 03/05 Valutazione della prevalenza e della circolazione virale del virus PRRS all'interno degli allevamenti suini veneto-friulani e caratterizzazione biomolecolare degli isolati di campo.

Responsabile scientifico: dott. Stefano Nardelli

Abstract

Il virus della PRRS rientra sicuramente fra i più importanti agenti patogeni dell'allevamento suino, a livello sia dell'apparato riproduttivo (aborto nella scrofa) che del sistema respiratorio (sindrome respiratoria nel suinetto). Le informazioni disponibili per l'Italia confermano un'ampia diffusione dell'infezione, indirettamente confermata dal frequente ricorso alla profilassi vaccinale. Tuttavia, per quanto riguarda la situazione degli allevamenti dell'area veneto-friulana, mancano delle informazioni più precise sulla reale incidenza dell'infezione: facendo riferimento ad un'altra malattia caratterizzata da un'elevata diffusione sul territorio italiano (malattia di Aujeszky), l'area veneto-friulana, almeno per quanto concerne gli allevamenti da riproduzione, appare un'isola relativamente felice, con valori di prevalenza sierologica sicuramente inferiori rispetto agli allevamenti della Lombardia e dell'Emilia Romagna. Ciò premesso, ed anche nell'ottica di un miglioramento dei servizi erogati dall'Istituto all'utenza nonché di un recupero di capacità diagnostica verso un settore, quale la suinicoltura, che attualmente si appoggia a laboratori esterni, appare opportuno condurre una verifica di prevalenza sierologica nell'ambito geografico nel quale si concentrano gli allevamenti suini sotto la competenza territoriale dell'Istituto, e quindi la pianura veneto-friulana e la Lessinia veronese, eventualmente ricorrendo, laddove opportuno e possibile, a procedure di campionamento stratificato per età per un migliore inquadramento della dinamica infettiva, secondo degli schemi già consolidati in campo diagnostico.

In aggiunta a questa analisi di prevalenza sierologica, la recente acquisizione di metodiche di diagnostica biomolecolare applicate al virus PRRS (PCR con identificazione di ceppo, europeo od americano) suggerisce l'opportunità

1. da un lato di ampliare la sua validazione su un ventaglio più esteso di campioni di campo, associando inoltre il riscontro virologico al riscontro sierologico e quindi confermando la valutazione della dinamica infettiva valutata su base anticorpale con i riscontri virologici;

2. dall'altro lato di estendere tale procedura diagnostica anche ad altre strutture (territoriali) dell'Istituto interessate al problema, coinvolgendo pertanto le stesse non solo nelle operazioni di campionamento.

Inoltre, nel contesto della ricerca è necessario inserire anche la caratterizzazione biomolecolare dei ceppi di campo (ad es. attraverso sequenziamento di specifici tratti del genoma virale) non solo a fini meramente epidemiologici, ma anche e specialmente per una valutazione della copertura vaccinale, essendo nota la possibilità di falle in tale copertura laddove compaiano infezioni sostenute da ceppi antigenicamente diversi da quello vaccinale. Tale capacità di caratterizzazione, una volta acquisita, costituirebbe un significativo arricchimento del potenziale diagnostico del laboratorio con un grande ritorno di utilità per il bacino d'utenza dell'Istituto.

In merito all'attività di raccolta dei campioni, appare opportuno identificare un gruppo di aziende 'pilota', la cui gestione sanitaria (PRRS compresa, ma non solo) sia ben organizzata ed abbia un preciso riferimento nel veterinario aziendale, in modo da garantire il massimo ritorno informativo dagli esiti analitici dei campioni che andranno ad essere analizzati: di nuovo, per questo aspetto, il coinvolgimento dei laboratori territoriali dell'Istituto appare assolutamente necessario.

Infine, anche se non strettamente attinente con l'oggetto della presente ricerca, è evidente che tale attività di campionamento mirato nelle aziende pilota potrà comunque essere utilizzata per altri fini comunque correlati, come ad es. la validazione in campo dei kit diagnostici commerciali per la ricerca degli anticorpi PRRS.